

LA CLESSIDRA DELLA VITA DI RITA LEVI MONTALCINI

In occasione della scomparsa di Rita Levi-Montalcini, la Biblioteca Comunale di Campodarsego ha il piacere di proporre un percorso letterario dedicato alla straordinaria personalità della scienziata, famosa in tutto il mondo non soltanto per la scoperta scientifica del fattore di crescita delle cellule neuronali – scoperta per la quale ha ottenuto il Premio Nobel per la Medicina nel 1986 -, ma pure per il suo costante impegno etico e sociale.

Figlia della società vittoriana dell'Italia di inizio Novecento (nasce infatti il 22 aprile 1909), Rita Levi-Montalcini consegue la laurea in medicina presso l'Università di Torino e da subito comincia la sua lunga carriera di ricercatrice. Allieva di Giuseppe Levi, a seguito delle leggi razziali del 1939 è costretta a trasferire il suo laboratorio di ricerca a casa, dove continua instancabile i suoi esperimenti sul sistema nervoso. Al termine della Seconda Guerra Mondiale, si trasferisce negli USA per tornare a fine anni '70 definitivamente in Italia.

I suoi continui studi sul sistema nervoso l'hanno portata a scoprire il fattore di crescita delle cellule neuronali (NGF), tanto da vincere il Premio Nobel per la Medicina nel 1986.

Importante la sua produzione letteraria, attraverso la quale l'autrice si rivolge non solo agli adulti, ma anche e soprattutto alle nuove generazioni, futuro della civiltà. Costante la sua attenzione verso la condizione femminile nel mondo e in particolare nei cosiddetti paesi del Terzo Mondo.

Tra i suoi libri:

Giuseppina Tripodi, Rita Levi-Montalcini
La clessidra della vita di Rita Levi-Montalcini
Baldini Castoldi Dalai, 2008



Questo libro si prefigge lo scopo di "avvicinare" il lettore a un personaggio che a cavallo di due secoli ha percorso un itinerario di vita emblematico: premio Nobel per la Medicina, senatrice a vita e promotrice di tante iniziative solidali di respiro internazionale. L'autrice, accanto a Rita Levi-Montalcini da circa quarant'anni, ha voluto ricostruire per temi il pensiero e il senso della vita della grande scienziata, riportando particolari inediti della sua esistenza e componendo come in un mosaico le opinioni più chiare sulle questioni a lei più care: il rapporto fra ricerca ed etica, il confronto con i giovani, il peso dell'intuizione nell'arte come nella scienza, e le grandi speranze per il futuro del mondo. Testimonianza ammirata della vita esemplare di una donna, definita la first lady della scienza, che sin da giovanissima si è consacrata alla ricerca scientifica e all'impegno nel progresso civile. Un impegno che "ha contagiato e continua a contagiare" le persone che l'avvicinano, motivandole nelle loro scelte e attività, come testimonia il grande affetto che suscita la Montalcini tra i giovani. Come summa degli alti valori morali che hanno contrassegnato tutto il percorso di Rita Levi-Montalcini, la lucidità del suo pensiero, frutto anche della fiducia nelle potenzialità dell'uomo, questo libro si propone quindi come una sorta di viatico per quanti si sentono smarriti di fronte alle sfide, alla complessità e al caos di questo inizio di millennio.

Rita Levi-Montalcini, Giuseppina Tripodi, Giuliano Ferri
Le tue antenate. Donne pioniere nella società e nella scienza dall'antichità ai giorni nostri
Gallucci, 2008



Marie Curie non poté studiare in patria, la Polonia, perché in quell'epoca l'università era preclusa alle donne. Per questo si trasferì in Francia dove si laureò e si dedicò alla ricerca con enorme successo, fino al Premio Nobel. È solo uno dei tanti modelli femminili affascinanti, rigorosi, combattivi, mai banali, raccontati da Rita Levi-Montalcini. Storie straordinariamente esemplari per le adolescenti spaesate tra "velinismo" e paure. A loro, e ai loro fratelli e genitori, la più grande scienziata italiana racconta con passione i propri riferimenti personali: figure innovative, fiere e rivoluzionarie che hanno saputo affermarsi e trascinare con sé l'emancipazione della donna nella società occidentale, fino ai giorni nostri. Età di lettura: da 13 anni.

Rita Levi-Montalcini
Senz'olio contro vento
Baldini Castaldi Dalai, 2008



Niente di meglio dell'espressione marinairesca utilizzata nel titolo può spiegare il tragitto mentale che ha portato la celebre scienziata a confrontarsi con dieci personaggi, da lei amorosamente ritratti e scelti fra le innumerevoli personalità che ha avuto modo di conoscere. Una costante li accomuna: quella di aver affrontato il mare dell'esistenza con coraggio e determinazione. Sono figure, per l'autrice, che con il loro esempio di vita riscattano la specie umana. Dal nipote Guido Montalcini, tragicamente segnato da una crudele malattia, al partigiano Giacomo Ulivi, fucilato non ancora ventenne in una piazza di Modena; dall'amica biologa Simonetta Tosi, morta di cancro, al sionista Enzo Sereni, scomparso a Dachau; dalla dermatologa Marcella Nazzaro all'architetto razionalista Giuseppe Pagano; da Vito Volterra a Max Delbruck; da una quasi sconosciuta poetessa, Maria De Laude, della quale si mettono in luce le eccezionali doti liriche, al famoso e caro amico Primo Levi, con il quale Rita Levi-Montalcini intesse un commosso ideale colloquio. L'autrice non cede mai al patetico, al sentimentalismo, da cui rifugge per una certezza che viene da lontano, dalle sue esperienze di lavoro, di incontri e di scontri, da cui si enuclea una sola verità: vivere per lei non è mai stato un mestiere; piuttosto un dovere, un imperativo etico.

Rita Levi-Montalcini
Eva era africana
Gallucci, 2005



Veniamo tutti dall'Africa. Lo hanno scoperto gli scienziati percorrendo a ritroso la storia genetica dell'umanità, trasmessa solo per via femminile. Oggi in quel continente le ragazze subiscono più che altrove le conseguenze della miseria e dell'ignoranza. Con la scuola, Internet e il loro entusiasmo il futuro sarà migliore. Età di lettura: da 12 anni.

Rita Levi-Montalcini
Abbi il coraggio di conoscere
BUR, 2005



Il titolo riprende quello che per Kant doveva essere considerato il motto dell'Illuminismo: "Sapere aude", "abbi il coraggio dell'intelligenza". Solo il desiderio di conoscere, infatti, e la comprensione dei fondamenti del metodo scientifico, uniti alla tensione etica e civile, possono guidarci a prendere le decisioni giuste di fronte alle sfide del futuro. Questo libro raccoglie le riflessioni dell'autrice sulle questioni aperte della scienza contemporanea. Dai misteri della mente ai limiti etici della ricerca, dalla tutela dell'ambiente alla piaga del razzismo, dalla clonazione alla sperimentazione sugli embrioni all'eutanasia, Rita Levi-Montalcini illumina un mondo sempre più complesso grazie a una serena fiducia nella scienza e nell'umanità.

Rita Levi-Montalcini, Giuseppina Tripodi
Tempo di revisione
Baldini Castaldi Dalai, 2006



Nel corso dei secoli, sia l'evoluzione biologica che quella culturale della specie umana sono state oggetto di revisione. La prima si è verificata sostanzialmente in modo uguale in tutte le popolazioni del globo, mentre la seconda è andata incontro a uno sviluppo esplosivo, basato sulle scoperte scientifiche e tecnologiche, e ha potuto attuarsi soltanto in favorevoli condizioni ambientali. Nella totale mancanza o carenza di queste, non tutte le popolazioni umane si sono potute avvalere dei benefici apportati dall'evoluzione culturale, che mette in evidenza l'importanza fondamentale del ruolo esplicato dai fattori epigenetici e non genetici. In questi ultimi decenni, da parte dei Paesi ad alto livello scientifico e tecnologico si è affermata

l'esigenza di fronteggiare le cause delle tragiche condizioni che affliggono le popolazioni del Sud del mondo. Gli otto obiettivi fissati nei Millennium Development Goals e analizzati in questo libro, sono tasselli di uno stesso mosaico. All'inizio del Terzo Millennio il concetto olistico, e non quello riduzionistico, impone una nuova visione dei rapporti sociali tra i cittadini del mondo, a livello globale e non più limitati a singoli Stati, mediante l'estensione universale dei diritti umani. Strumenti e strategie adeguati possono rendere attuabile l'utopia che un mondo migliore sia realizzabile sulla base di un sistema democratico universale.

Rita Levi-Montalcini

Tempo di azione

Baldini Castaldi Dalai, 2004



"Tempo di azione" richiama l'attenzione del lettore sull'urgenza di passare dalle parole ai fatti. L'era digitale mette a disposizione sofisticate tecnologie che offrono la possibilità non soltanto della riduzione dei costi e dei tempi per la tempestiva soluzione dei problemi, ma anche di immediati interventi a livello planetario. Le leve di comando sono nelle mani della categoria giovanile. Il ruolo che spetta ai giovani di ambo i sessi impone loro, allo stesso tempo, il riconoscimento dei valori etici che nello svolgimento delle loro azioni hanno l'obbligo di osservare. Di estrema rilevanza è venire in aiuto alle popolazioni dei Paesi in via di sviluppo. Alle categorie adulte spetta il compito di dirigere le nuove leve.

Rita Levi-Montalcini

Tempo di mutamenti

Baldini Castaldi Dalai, 2002



Il libro è una riflessione sull'uomo e sulle sue capacità psico-fisiche non sfruttate per ignoranza e, ad esempio, per adeguamento a modelli superati di educazione. Il premio Nobel parte dall'infanzia e studia ogni età evolutiva, dall'adolescenza alla maturità alla vecchiaia, vagliando le possibili soluzioni per una vita migliore. Il cervello non invecchia ma si guasta, dice la scienziata, e offre il suo insegnamento a non farlo guastare.

Rita Levi-Montalcini

La galassia mente

Baldini Castaldi Dalai, 2001



Cento miliardi, o forse più, sono le galassie che abitano l'universo. E cento miliardi, o forse più, sono le cellule nervose che albergano nel nostro cervello. Ma tra l'universo cosmico e quello cerebrale non esiste solo una coincidenza di numeri. Il concetto di infinito è nel caso dell'universo riferito allo spazio cosmico, in quello cerebrale all'elaborazione sconfinata del pensiero. Questa facoltà, nel corso dei millenni, ha spinto l'uomo a salire, uno per uno, i gradini più alti del progresso culturale e gli offre la possibilità di ispezionare i più intimi segreti della mente. Rita Levi Montalcini ricostruisce l'evoluzione del sistema nervoso al fine di capire come si sia arrivati a quella formidabile struttura che è il cervello umano.

Rita Levi-Montalcini
Cantico di una vita
Cortina Raffaello, 2000



"Continuo ad essere in luna di miele con i miei embrioni: ogni giorno il piccolo spiraglio che ho aperto si apre un pochino di più..." Così nel gennaio 1951 Rita Levi Montalcini narra ai propri familiari la scoperta che la porterà al premio Nobel. In queste lettere, che coprono l'arco di un trentennio, la grande studiosa italiana non dà solo un quadro di una ricerca che ha cambiato il volto della biologia contemporanea, ma offre al lettore uno spaccato dall'interno della vita degli scienziati. E' una testimonianza di alto valore umano. Tre passioni costituiscono il filo rosso di una grande esperienza intellettuale: l'affetto per i propri cari, l'impegno nella ricerca scientifica e il prodigare tutta se stessa nell'aiuto al prossimo.